



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE

SC_063 Determina di affidamento diretto ai sensi dell'ex art. 1 L. 11 settembre 2020 n. 120 senza l'utilizzo del mercato elettronico per la fornitura di materiale consumabile CIG 9942543E07 CUP B83C22002910001 - Missione 4 Componente 2_Linea di Investimento 1.4 Centro Nazionale CN00000033 (CN5) "National Biodiversity Future Center - NBFC", finanziato dall' UNIONE EUROPEA – Next Generation EU, Progetto CN5, Spoke 3 – RUP Dott. Luca Massi

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Linea di investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", che mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionale, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione;

Visto

- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e nello specifico;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i successivi Decreti ministeriali attuativi delle disposizioni contenute nella L.n.108/2021;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento per il progetto Campioni nazionali di R&S – Campione Nazionale 5 - National Biodiversity Future Center – NBFC, n. 1034 del 17 giugno 2022;

Visto:

Francesca Farnararo
Dirigente

Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze
francesca.farnararo@unifi.it
+39 055 275 6532
P.IVA/C. F. 01279680480

AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- La circolare di Ateneo n.6, prot.n.27997 del 08.02.2023, recante le “Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici”;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» così come integrato dal D.L. 31 maggio 2021, n.77;
- l'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021, che ha innalzato la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture ad € 139.000, purché la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia emanata entro il 30 giugno 2023;
- le Linee Guida ANAC;

Visto:

- gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di



AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

- l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Considerato

- la richiesta presentata dal Professore Giacomo Santini, Professore associato del Dipartimento di Biologia, relativamente all'acquisto di Fototrappole per le esigenze di ricerca del progetto CN00000033 (CN5) "National Biodiversity Future Center - NBFC" CN 5, Spoke 3, CUP B83C22002910001 nell'ambito del PNRR Missione 4 Componente 2 - Linea di Investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU Next;
- che trattandosi di acquisto funzionale all'attività di ricerca non altrimenti programmabile, non è oggetto di programmazione annuale o pluriennale da parte dell'Università di Firenze;
- che con nota prot.n. 144277 del 29/06/2023, è stato nominato il RUP nella persona del Dott. Luca Massi;
- che in data 3/07/2023 il RUP ha provveduto a prendere il seguente CIG: 9942543E07;
- che è stato verificato che il bene richiesto non rientra fra le categorie merceologiche presenti nelle convenzioni CONSIP attive;
- che in ottemperanza al principio di rotazione ex art. 1 L. 11 settembre 2020 n. 120, è stata effettuata la trattativa esclusivamente con il seguente operatore economico Wildlife Monitoring Solutions;
- nel rispetto dei termini Wildlife Monitoring Solutions B.V. ha presentato l'offerta di € 10.000,00 IVA esclusa;
- che la proposta contrattuale soddisfa il principio di economicità poiché presenta il miglior rapporto "qualità-prezzo" in relazione alle esigenze di acquisto del richiedente e risulta congrua se confrontata con

AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

semplici ricerche di mercato;

- il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sancito dall'art.30 del D.lgs. 50/2016;
- che la procedura di affidamento è coerente con la misura finanziata dal PNRR nell'ambito della M04.C02. Linea di Investimento 1.4 e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l'art.4 del Regolamento (UE) 2021/241;
- che per l'oggetto della fornitura non è prevista nessuna scheda nella Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e pertanto il regime applicabile è il mero rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (Edizione Aggiornata allegata alla Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022);
- che l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- che la presente procedura rispetta il principio orizzontale del DNSH nonché i principi per cui l'oggetto della selezione non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- che l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della M04.C02. Linea di Investimento 1.4 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsti dalla misura citata - Coefficiente TAG Digitale 100 % e Coefficiente TAG Clima 0 %, e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- la disponibilità finanziaria sul fondo "PNRR_CN5_NBFC_Spoke_3" di cui è responsabile scientifico il Professore Stefano Cannicci;
- la dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza di pantouflage ed il rispetto equilibrio di genere, e che avendo n. 1 addetto non è tenuto a consegnare relazione/rapporto sulla parità di genere né la relazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla L. 68 del 12/03/1999, e dall'art. 47 c. 3 bis D.L. 77 del 31/05/2021;
- che l'operatore economico ha dichiarato che non si rendono necessarie assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ex art 47 c. 4 D.L. 77 del 31/05/2021;
- che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss.mm.;
- che l'operatore ha sottoscritto il patto di integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto, a disposizione agli atti preso l'Ufficio Service Contabile dell'Area Gestione Progetti Strategici;
- che sono stati effettuati sull'impresa, con esito positivo ai fini dell'affidamento, i controlli previsti dalla legge;
- che non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI;
- che non è necessario richiedere la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, D. Lgs. n. 50/2016, tenuto conto del prezzo vantaggioso, ottenuto in termini di sconto, che la società Wildlife Monitoring Solutions B.V. ha applicato ai prodotti oggetto della fornitura;

DETERMINA

AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

**l'affidamento diretto senza l'utilizzo del mercato elettronico della fornitura di fototrappole alla impresa
Wildlife Monitoring Solutions B.V. B.V. P.IVA (RSIN) 860430819 con sede in Leonard Roggeveenstraat 13,
6708SL Wageningen, per l'importo di € 10.000,00 iva esclusa, per complessivi € 12.200,00 IVA compresa
CIG 9942543E07
CUP B83C22002910001**

Il costo per l'acquisto della suddetta fornitura, stimato complessivamente in € 12.200,00 IVA compresa, è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Linea di investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", e graverà sul progetto "PNRR_CN 5_National Biodiversity Future Center_NBFC, spoke 3".

L'efficacia del contratto è sottoposta alle seguenti clausole risolutive espresse ex art.1456 c.c.:

- a) in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art.80 del D. Lgs.n.50/2016 il contratto si intende automaticamente risolto e l'operatore economico conserverà il diritto al corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- b) in caso di accertamento del mancato rispetto del patto d'integrità stipulato con UNIFI, il contratto si intende automaticamente risolto;
- c) Il pagamento avverrà tramite bonifico entro i termini di legge.

Ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento.

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Per tutto quanto sin qui non specificato, le condizioni contrattuali dovranno altresì far riferimento all'articolo 1 L. 11 settembre 2020 n. 120, allo Statuto, al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Contabilità e Finanza dell'Ateneo F.no e ad ogni altro atto regolamentare da quest'ultimi richiamato e applicabile in quanto compatibile.

La presente determina a contrarre è pubblicata sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito di Ateneo nell'apposita pagina della sezione "amministrazione trasparente" e su SITAT, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite la Piattaforma Ministeriale di rendicontazione specifica per la linea di investimento.

Inoltre, e per gli stessi fini di cui sopra, unitamente agli altri documenti della procedura, il presente atto è depositato e conservato all'interno di un fascicolo elettronico appositamente creato e gestito dall'AGPSC all'interno di "Tutulus", l'archivio digitale di UNIFI.

La Dirigente

Francesca Farnararo
Dirigente

Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze
francesca.farnararo@unifi.it
+39 055 275 6532
P.IVA/C. F. 01279680480